

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 328 DEL 08 GIUGNO 2021

Pratica N. 0034713 Del 07/06/2021

STRUTTURA PROPONENTE		Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso		
CODICE CRAM	DG.002	Ob.Funz.: B01GEN	CIG: /	CUP: /

OGGETTO	Transazione ARSIAL/Rossi. Accertamento ed incasso sospesi nn. 55-111-135-153-172 del 2021
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Dott. Antonio Celani)	RESPONSABILE P.O. (Avv. Annarita Aracri)	DIRIGENTE DI AREA (Avv. Maria Raffaella Bellantone)
f.to Antonio Celani		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
					Vedi allegato		
ESTENSORE			P.O.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 328	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 08/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 328 DEL 08 GIUGNO 2021

OGGETTO: Transazione ARSIAL/Rossi. Accertamento ed incasso sospesi nn. 55-111-135-153-172 del 2021

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;

PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale è stato disposto di riattribuire all'avv. Maria Raffaella Bellantone, a decorrere dal 01 Aprile 2021, la titolarità dell'incarico dirigenziale dell'Area Affari Generali e Gestione del Contenzioso, già conferito con determinazione n. 815/2019;

PRESO ATTO che Determinazione del Direttore Generale n. 179/2021, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019 e n. 4/2021, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di

Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, e 12 Maggio 2021, n. 28, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato) e la variazione n. 4 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

NON ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG ed il codice CUP non trattandosi di appalto e/o progetto di investimento pubblico;

PREMESSO:

- che con un primo ricorso ex art. 414 c.p.c. iscritto ad R.g. n. 8568/2011, il Sig. Rossi Claudio ha convenuto in giudizio l'ARSIAL dinanzi al Tribunale di Roma, in funzione di Giudice del Lavoro, chiedendo la conversione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, l'inquadramento nel livello 1° del c.c.n.l. applicato e conseguente condanna al pagamento delle differenze retributive;
- che Arsial si è costituita nel predetto giudizio con propria memoria difensiva, contestando in fatto e diritto le domande così come spiegate dal lavoratore e richiedendone la integrale reiezione;
- che il Tribunale di Roma - Sezione Lavoro, con la sentenza n. 4642/2012, ha rigettato il ricorso e condannato il lavoratore alla refusione delle spese legali, in favore della ARSIAL, liquidate in complessivi € 1.820,00;
- che avverso la suddetta sentenza il lavoratore ha proposto appello, iscritto ad R.g. n. 7121/2012 presso la Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, chiedendo la riforma della sentenza appellata;
- che Arsial si è costituita in giudizio, anche in questo caso, con memoria difensiva, contestando in fatto e diritto le domande così come spiegate dal lavoratore e chiedendo confermarsi la sentenza di primo grado;

- che la Corte d'Appello di Roma Sezione Lavoro, con la sentenza n. 3689/2017, ha respinto l'appello e condannato il lavoratore alla refusione delle spese legali, in favore della ARSIAL, liquidate in complessivi € 4.400,00, oltre accessori;
- che con un secondo ricorso ex art. 414 c.p.c. iscritto ad R.g. n. 28418/2016, il lavoratore ha convenuto in giudizio ARSIAL dinnanzi al Tribunale di Roma, in funzione di Giudice del Lavoro, chiedendo di accertare e dichiarare la responsabilità della società resistente in merito all'infortunio sul lavoro occorso al lavoratore in data 08.11.2006;
- che si è costituito in giudizio l'Ente resistente con memoria difensiva, contestando in fatto e diritto le domande così come spiegate dal lavoratore e chiedendone il rigetto;
- che il Tribunale di Roma – Sezione Lavoro, con la sentenza n. 1149/2019, ha rigettato il ricorso e condannato il lavoratore alla refusione delle spese legali, in favore della ARSIAL, liquidate in complessivi € 6.200,00 oltre accessori;
- che avverso la suddetta sentenza il lavoratore ha proposto appello, iscritto al R.g. n. 2689/2019 presso la Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, con udienza fissata al 08.02.2021;
- che nelle more dell'udienza di prima comparizione le parti hanno valutato la possibilità di raggiungere un accordo transattivo delle controversie fra loro insorte;

VISTO l'atto di transazione del 26.01.2021, con in quale le parti hanno dichiarato di rinunciare ad ogni reciproca richiesta, anche giudiziale, non avendo più nulla a pretendere l'una dall'altra, a fronte del pagamento da parte del Sig. Rossi in favore di ARSIAL della complessiva somma di euro 6.000,00;

DATO ATTO che la transazione ha previsto che il predetto pagamento della somma di euro 6.000,00 da parte del Sig. Rossi in favore di ARSIAL fosse suddiviso come segue:

- euro 4.000,00 entro il 26.01.2021;
- euro 500,00 entro il 26.02.2021;
- euro 500,00 entro il 26.03.2021;
- euro 500,00 entro il 26.04.2021;
- euro 500,00 entro il 26.05.2021;

VISTO il bonifico di euro 4.000,00 effettuato, per conto del Sig. Rossi, dalla Sig.ra Di Blasi Sandra Domenica e la conseguente apertura del sospeso n. 55 del 26.01.2021;

VISTO il bonifico di euro 500,00 effettuato, per conto del Sig. Rossi, dalla Sig.ra Di Blasi Sandra Domenica e la conseguente apertura del sospeso n. 111 del 26.02.2021;

VISTO il bonifico di euro 500,00 effettuato, per conto del Sig. Rossi, dalla Sig.ra Di Blasi Sandra Domenica e la conseguente apertura del sospeso n. 135 del 31.03.2021;

VISTO il bonifico di euro 500,00 effettuato, per conto del Sig. Rossi, dalla Sig.ra Di Blasi Sandra Domenica e la conseguente apertura del sospeso n. 153 del 30.04.2021;

VISTO il bonifico di euro 500,00 effettuato, per conto del Sig. Rossi, dalla Sig.ra Di Blasi Sandra Domenica e la conseguente apertura del sospeso n. 172 del 04.06.2021;

RILEVATO che risultano versate tutte le rate di cui all'atto di transazione sopra indicato;

RITENUTO, pertanto, di dover accertare e contestualmente incassare l'importo di euro 4.000,00 di cui al sospeso n. 55 del 26.01.2021, a titolo di versamento della prima rata (1 di 5) da parte del Sig. Claudio Rossi in adempimento alla transazione del 26.01.2021;

RITENUTO, pertanto, di dover accertare e contestualmente incassare l'importo di euro 500,00 di cui al sospeso n. 111 del 26.02.2021, a titolo di versamento della seconda rata (2 di 5) da parte del Sig. Claudio Rossi in adempimento alla transazione del 26.01.2021;

RITENUTO, pertanto, di dover accertare e contestualmente incassare l'importo di euro 500,00 di cui al sospeso n. 135 del 31.03.2021, a titolo di versamento della terza rata (3 di 5) da parte del Sig. Claudio Rossi in adempimento alla transazione del 26.01.2021;

RITENUTO, pertanto, di dover accertare e contestualmente incassare l'importo di euro 500,00 di cui al sospeso n. 153 del 30.04.2021, a titolo di versamento della quarta rata (4 di 5) da parte del Sig. Claudio Rossi in adempimento alla transazione del 26.01.2021;

RITENUTO, pertanto, di dover accertare e contestualmente incassare l'importo di euro 500,00 di cui al sospeso n. 172 del 04.06.2021, a titolo di versamento della quinta rata (5 di 5) da parte del Sig. Claudio Rossi in adempimento alla transazione del 26.01.2021;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI ACCERTARE e contestualmente INCASSARE l'importo di euro 4.000,00, di cui al sospeso n. 55 del 26.01.2021, sul capitolo E.3.05.02.04.001 (incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi) CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di previsione 2021, a titolo di versamento della prima rata (1 di 5) da parte del Sig. Claudio Rossi in adempimento alla transazione del 26.01.2021;

DI ACCERTARE e contestualmente INCASSARE l'importo di euro 500,00, di cui al sospeso n. 111 del 26.02.2021, sul capitolo E.3.05.02.04.001 (incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi) CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di previsione 2021, a titolo di versamento della seconda rata (2 di 5) da parte del Sig. Claudio Rossi in adempimento alla transazione del 26.01.2021;

DI ACCERTARE e contestualmente INCASSARE l'importo di euro 500,00, di cui al sospeso n. 135 del 31.03.2021, sul capitolo E.3.05.02.04.001 (incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi) CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di

previsione 2021, a titolo di versamento della terza rata (3 di 5) da parte del Sig. Claudio Rossi in adempimento alla transazione del 26.01.2021;

DI ACCERTARE e contestualmente INCASSARE l'importo di euro 500,00, di cui al sospeso n. 153 del 30.04.2021, sul capitolo E.3.05.02.04.001 (incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi) CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di previsione 2021, a titolo di versamento della quarta rata (4 di 5) da parte del Sig. Claudio Rossi in adempimento alla transazione del 26.01.2021;

DI ACCERTARE e contestualmente INCASSARE l'importo di euro 500,00, di cui al sospeso n. 172 del 04.06.2021, sul capitolo E.3.05.02.04.001 (incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi) CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di previsione 2021, a titolo di versamento della quinta rata (5 di 5) da parte del Sig. Claudio Rossi in adempimento alla transazione del 26.01.2021;

DI DARE ATTO che risultano versate tutte le rate previste dall'atto di transazione del 26.01.2021 a carico del Sig. Rossi Claudio in favore di ARSIAL.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
d.lgs. 33/2013	23				X			X

Delibera nr. 34713 - Anno 2021 - del 08/06/2021

Organo: DETERMINA DIRIGENZIALE

Testo: PRAT.34713-Transazione ARSIAL/Rossi. Accertamento ed incasso sospesi nn. 55-111-135-153-172 del 2021

Num.	Data	Creditore/Beneficiario	Causale	Importo	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare
CRAM	DG.002.		AREA AFFARI LEGALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO					
Capitolo	3.05.02.04.001		Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi					
Obiettivo/Funzione	B01GEN.		GENERICO					
Centro di costo	2.		Avanzo/Fondo disponibile					
755	08/06/2021	ROSSI CLAUDIO	PRAT.34713-Transazione ARSIAL/Rossi. Accertamento ed incasso sospesi nn. 55- 111-135-153-172 del 2021	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
Totali Delibera nr. 34713 del 08/06/2021				6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00